

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Mobbing e bossing: i Consiglieri di Stato si occupano dei loro dipendenti?

Mobbing e bossing: sono queste le conclusioni cui giunge la perizia dello psichiatra chiamato ad esprimersi sulla richiesta d'invalidità di un impiegato dell'amministrazione cantonale.

Il dipendente è persona attiva dapprima nel privato, in qualità di quadro dirigente ed in proprio. In seguito, sia all'esterno sia all'interno dell'Amministrazione cantonale, si è fatto apprezzare da chi ha usufruito dei suoi servizi per le sue capacità lavorative ed umane. Al momento si trova da due anni in malattia con tutta una serie di disturbi causati dal mobbing/bossing subito, non percepisce più un salario e pertanto, non essendo più coperto dalle normali assicurazioni obbligatorie, ha dovuto rivolgersi all'assistenza. Questa situazione ha provocato un logorio molto pesante e gravido di conseguenze nefaste per lui come persona e per la sua famiglia.

Il modo con cui questo mobbing/bossing è stato attuato, oltre ad aver leso il diretto interessato, ha causato un incalcolabile danno a gran parte del ceto agricolo e di riflesso alle imprese in possesso di macchinari da scavo (essendo questo l'ambito di lavoro della persona in questione): infatti, per diversi anni, non sono stati incassati regolarmente i compensi pecuniari che avrebbero dovuto alimentare il Fondo cantonale di compensazione agricola e, di conseguenza, non si è potuto rispondere alle numerose richieste di bonifica da parte degli agricoltori o di quei Comuni, Patriziati o Parrocchie proprietari di molti terreni ormai inselvatichitisi.

Addirittura, diversi agricoltori, vista l'impellente necessità di superfici idonee alla lavorazione con gli odierni mezzi agricoli, noleggiando i macchinari necessari, si sono impegnati in importanti lavori di bonifica interamente a loro spese. Di riflesso, hanno pure subito serie ripercussioni anche numerose imprese di costruzione che trovavano, nelle bonifiche agricole, una buona occasione per far fronte all'attuale crisi mantenendo occupati macchinisti specializzati e costosi macchinari.

È pertanto auspicabile un attento esame della situazione venutasi a creare nell'ambito delle bonifiche agricole da parte dell'apposita **Commissione bonifiche** con una verifica delle cause che hanno portato a tali disagi e l'identificazione degli eventuali responsabili.

In merito a questa vicenda, l'impiegato aveva stilato un "Rapporto inerente ai problemi d'ufficio" alla cui consegna hanno fatto seguito, quasi immediatamente, le dimissioni del suo Capoufficio.

Dalla vicenda, che prende avvio nel 1997, traspare una preoccupante difficoltà nel gestire situazioni conflittuali da parte dei quadri dell'Amministrazione e del Servizio del personale a tal punto che il Consiglio di Stato, ripetutamente, ha dovuto invitare il Cancelliere dello Stato a pretendere ufficialmente dai funzionari dirigenti delle *"Misure di correzione"* chiedendo loro *"la collaborazione su alcuni aspetti di natura comportamentale che, se assecondati con maggior senso di responsabilità, professionalità, dedizione al servizio e disciplina da parte di tutti, possono contribuire al miglioramento dell'immagine dell'Amministrazione ed al contenimento della spesa pubblica."* Concludendo *"(...) nell'interesse di un'Amministrazione che vada fiera di se stessa, ma soprattutto dei suoi cittadini."*

La presa di posizione del 10 dicembre 2003 da parte della Consigliera di Stato responsabile del caso non pare andare nella direzione auspicabile. A questo riguardo potrebbero essere richiamate

le osservazioni fatte da Marilena Fontaine, membro del Gruppo "Stop Molestie", istituito dal Consiglio di Stato, in un documento intitolato "Le più importanti disposizioni legali applicabili in caso di Mobbing":

"(...) Il datore di lavoro, anche se non ha commesso questi atti, può essere denunciato come complice o coautore dello stesso reato, per omissione se, pur essendo informato, non ha intrapreso nulla per evitare la commissione del reato. È ovvio che a fronte dei probabili dinieghi dell'autore dell'infrazione, la vittima dovrà provare i fatti con documenti e testimoni."

Ora, seguendo il principio valido in qualsiasi settore dell'economia, secondo cui i direttori sono responsabili dei loro quadri e dei loro dipendenti, chiedo al Consiglio di Stato:

- è a conoscenza della situazione?
- quali passi sono stati intrapresi per ovviare tempestivamente a questa situazione?
- come valuta le denunce fatte dal dipendente con il suo Rapporto gennaio 2003?

Dal Verbale di riunione 31.3.2003 redatto dal Capodivisione Economia signor Arnoldo Coduri si deduce chiaramente che cambierà il Capoufficio acquedotti e bonifiche avendo l'ing. Remo Del Don, rassegnato le proprie dimissioni:

- perché, a seguito dell'inoltro del "Rapporto inerente ai problemi d'ufficio del gennaio 2003", il Capoufficio ing. Remo Del Don ha inoltrato le proprie dimissioni da dipendente dello Stato?
- nell'ambito di queste dimissioni è stato rispettato il normale iter procedurale?
- se sì, quale iter è stato adottato?
- se no, perché?
- l'ing. Remo Del Don è ancora alle dipendenze dello Stato?
- se sì, perché?
- con che funzione e con che grado d'abilità al lavoro?
- se no, perché?

Inoltre:

- ritiene la Direttrice del DFE che il contenuto del "Rapporto gennaio 2003" stilato dal dipendente vittima del mobbing evidenzia possibili abusi, infrazioni o reati commessi in seno all'Amministrazione cantonale?
- se sì, per che motivo la Direttrice del DFE non ha ritenuto svolgere accertamenti approfonditi?
- per che motivo, a seguito di mobbing e bossing, un impiegato soddisfatto del proprio lavoro, diligente ed apprezzato, non avendo commesso colpa alcuna, può essere trasferito, contro la sua volontà, in un altro posto di lavoro, con le conseguenze che ne possono derivare?
- è cosciente il CdS che casi simili, se non tempestivamente e adeguatamente evitati o risolti, siano fonte di profondi disagi psicofisici e creano costi ingenti non solo per la vittima ma anche per tutta l'Amministrazione cantonale deteriorandone irrimediabilmente l'immagine presso il cittadino contribuente?
- è possibile che casi simili siano successi anche ad altri?
- cosa fa l'amministrazione cantonale per proteggere i propri dipendenti dal mobbing?